

# Rapporto

numero

data

competenza

7 aprile 2025

DIPARTIMENTO DELLE ISTITUZIONI

## **della Commissione giustizia e diritti sull'iniziativa parlamentare 13 febbraio 2023 presentata nella forma generica da Luca Pagani e cofirmatari (ripresa da Fiorenzo Dadò) per la Commissione giustizia e diritti per la modifica degli articoli 79 e 87 della Legge sull'organizzazione giudiziaria (LOG)**

### **PREMESSA**

In occasione dell'elezione di rinnovo del Ministero Pubblico ticinese, svoltasi nel corso dell'anno 2020, sono emersi, a più livelli, problemi e criticità di natura organizzativa e procedurale. Il 19 ottobre 2020 la Commissione giustizia e diritti ha pertanto deciso di incaricare il Prof. Claude Rouiller di allestire una perizia volta a fornire risposta a diversi quesiti relativi alla procedura di preavviso per l'elezione di rinnovo del Ministero Pubblico. Una seconda perizia è stata successivamente consegnata alla Commissione giustizia e diritti dal Prof. Rouiller in data 24 agosto 2021. Ad inizio estate 2022 la Commissione giustizia e diritti ha quindi istituito un'apposita Sottocommissione, denominata Sottocommissione Ministero pubblico, al fine di approfondire i temi evidenziati dalle perizie del prof. Rouiller e le cui conclusioni sono state fatte proprie dalla stessa Commissione, che le ha successivamente formalizzate nel rapporto del 30 gennaio 2023, allestito dall'allora granconsigliere Luca Pagani, per conto dell'intera Commissione giustizia e diritti.

I temi affrontati nel summenzionato rapporto sono stati: la procedura di elezione dei magistrati, il ruolo del Consiglio della Magistratura quale autorità di preavviso, la revocabilità delle cariche in Magistratura, l'organizzazione e il controllo dell'attività del Ministero Pubblico.

### **CONTENUTO DELL'INIZIATIVA PARLAMENTARE GENERICA**

Per quanto concerne il Consiglio della Magistratura è emerso che esso, contrariamente a quanto già fatto dalla Commissione di esperti indipendenti, che esamina le nuove candidature poste a concorso in Magistratura, non era dotato di un proprio regolamento interno, al fine di valutare i magistrati uscenti. Pertanto, la presente iniziativa parlamentare generica con l'introduzione dell'art. 79 cpv. 4 LOG intende colmare tale lacuna, obbligando il Consiglio della Magistratura a elaborare e aggiornare il proprio regolamento. Viene quindi proposto di modificare l'art. 79 LOG attraverso l'introduzione di un nuovo capoverso 4 avente il seguente contenuto:

Rapporto del 7 aprile 2025

### **Art. 79 cpv. 4 (nuovo) LOG**

<sup>4</sup> Il Consiglio della magistratura elabora e aggiorna il proprio regolamento, che viene pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

Durante l'analisi del presente atto parlamentare il Consiglio della Magistratura ha nel frattempo allestito un proprio regolamento interno, che ha poi proceduto a presentare alla Commissione giustizia e diritti.

Un'altra lacuna riscontrata concerne la ricusa dei membri del Consiglio della Magistratura nel caso in cui quest'ultimo operi quale Autorità di preavviso o di esonero. L'istituto della ricusa finora era unicamente previsto nei casi in cui il Consiglio della Magistratura operasse nel ruolo di autorità disciplinare. Per ovviare a tale problematica la presente iniziativa parlamentare generica propone di modificare e completare l'art. 87 cpv. 1 LOG. L'allora Commissione giustizia e diritti invitava inoltre il Consiglio di Stato a proporre un progetto di legge che estendesse l'applicabilità delle disposizioni concernenti la ricusa anche alla Commissione di esperti indipendenti. Tale auspicio è condiviso dall'attuale Commissione giustizia e diritti.

Viene quindi proposto di modificare l'art. 87, cpv. 1 LOG come segue:

### **Art. 87 cpv. 1 LOG**

<sup>1</sup> Per la ricusa dei membri e dei supplenti del Consiglio della magistratura e della commissione di ricorso, **nell'esercizio delle rispettive competenze**, si applicano per analogia le disposizioni della LPAm.

Da ultimo, la Commissione giustizia e diritti invitava le dirigenze delle Autorità giudiziarie a confrontarsi maggiormente con il Consiglio della Magistratura, avendo ritenuto che il resoconto da quest'ultimo allestito a scadenza annuale non fosse sufficiente e che occorresse anche correggere il fatto che tale resoconto venisse trasmesso al Consiglio di Stato e non al Gran Consiglio, depositario quest'ultimo del compito di alta vigilanza, anche sull'ordinamento giudiziario. La perizia del Prof. Claude Rouiller ha inoltre evidenziato come non vi sarebbero le basi legali costituzionali per una trasmissione diretta del resoconto anche al Consiglio di Stato, stante la competenza esclusiva del Gran Consiglio nell'esercizio dell'alta vigilanza. Un'eventuale condivisione del resoconto con il Consiglio di Stato potrebbe quindi avvenire in un quadro di collaborazione tra Poteri dello Stato, ma solo dopo l'iniziale trasmissione al Gran Consiglio e per iniziativa e con il consenso di quest'ultimo. La proposta di modifica dell'art. 79 cpv. 2 lett. a LOG contenuta nella presente iniziativa parlamentare generica intende quindi correggere tale aspetto allineando le disposizioni della Legge sull'organizzazione giudiziaria (LOG) con il dettato costituzionale. Viene quindi proposto di modificare l'art. 79, cpv.2, lett. a LOG come segue

### **Art. 79 cpv. 2 lett. a LOG**

Sono suoi compiti:

- a) L'esame del funzionamento della giustizia con la trasmissione di un rapporto annuale al Consiglio di Stato Gran Consiglio;

**Rapporto del 7 aprile 2025**

Al solo scopo di meglio illustrare il cambiamento normativo proposto, l'allora Commissione giustizia e diritti, procedette anche a formulare un esempio di testo normativo, riportato più sotto, da inserirsi in un futuro disegno di legge. L'esempio di formulazione di cui sopra si propone di illustrare concretamente al Consiglio di Stato la possibile implementazione del contenuto dell'iniziativa generica, senza tuttavia per questo cambiare la natura dell'atto parlamentare.

**CONCLUSIONI**

Le modifiche proposte nell'iniziativa parlamentare generica dall'allora Commissione giustizia e diritti sono ponderate e puntuali e, in quanto tali, gli attuali membri della menzionata Commissione giustizia e diritti all'unanimità propongono al Parlamento, mediante il presente rapporto, l'integrale accoglimento dell'iniziativa.

Per la Commissione giustizia e diritti:

Sabrina Gendotti e Sabrina Aldi, relatrici  
Bertoli - Caccia - Dadò - Demir -  
Durisch - Simona Genini - Lepori -  
Maderni - Mazzoleni - Minotti - Noi -  
Quadranti - Rossi - Soldati - Zanetti

### **Modifiche di legge proposte:**

#### **Art. 79 cpv. 2 lett. a LOG**

Sono suoi compiti:

- a) L'esame del funzionamento della giustizia con la trasmissione di un rapporto annuale al Gran Consiglio;

#### **Art. 79 cpv. 4 (nuovo) LOG**

<sup>4</sup> Il Consiglio della magistratura elabora e aggiorna il proprio regolamento, che viene pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

#### **Art. 87 cpv. 1 LOG**

<sup>1</sup> Per la ricusa dei membri e dei supplenti del Consiglio della magistratura e della Commissione di ricorso sulla magistratura, nell'esercizio delle rispettive competenze, si applicano per analogia le disposizioni della LPAm.